



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

n. 21 del 09.12.2020	Oggetto: Debiti fuori Bilancio dell'importo di € 11.676,36 riconoscimento di legittimità ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.LGS. N. 267/2000.
-------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **09** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16:43** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI- NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Consigliere	SI
3	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice-Sindaco	SI
4	BONELLI Gessica	Assessore	SI
5	BEVIVINO Alberto	Consigliere	SI
6	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
7	PROCOPIO Marziale	Consigliere	SI
8	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
9	FERRAIUOLO Sostene	Consigliere	NO
10	MIRARCHI Pierfrancesco	Consigliere	NO
11	CARIOTI Giacomo	Consigliere	NO
	Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 10 oltre il Sindaco	Presenti n. 08 Assenti n. 03	//

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede la seduta il Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Il capogruppo di maggioranza Consigliere Battaglia, propone il rinvio dell'esame e della discussione, della proposta iscritta al punto n. 4 dell'ordine del giorno ad altra seduta, per approfondimenti tecnici;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Capogruppo di maggioranza;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

- **di rinviare** l'esame e la discussione del punto n. 4 dell'ordine del giorno ad oggetto: **"DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO 11.676,36 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000"** ad altra seduta da tenersi entro la chiusura dell'esercizio finanziario in corso.

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

PROVINCIA DI CATANZARO

SERVIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE SULLA PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO

GENERALITA' DEL CREDITORE:

AGROIRRIGAZIONI DI CRISAFULLI FELICIA

OGGETTO DELLA SPESA:

ORDINANZA DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DISPOSTA DAL TRIBUNALE DI CATANZARO N. 9870/2019

IMPORTO DEL DEBITO:

Vera sorte (fattura, parcella, ecc.)	€.	10.037,00
Spese	€.	1.639,36
Interessi	€.	
TOTALE	€.	11.676,36

TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 193 del Tuel)

e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO.

Debito relativo ad acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

ALLEGATI che compongono il fascicolo:

1. Atto di precetto n. 15809/2019
2. Atto di pignoramento presso terzi n. 8092/2019
3. Ordinanza di assegnazione somme n. 46/2019

Isca sullo Ionio, li 26.11.2020



Il Responsabile del Servizio

VINCENZO LAROCCA

**- COMUNE DI ISCA SULLO IONIO -
- CATANZARO - (CZ)**

VERBALE N°26

25 novembre 2020

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000. In esecuzione di pignoramento presso terzi, procedura esecutiva 1765/19.

L'anno duemilaventi, il giorno 24 del mese di novembre, Il Revisore Unico del Comune, è stato interpellato in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO PER UN IMPORTO DI EURO 11.676,36 AI SENSI DEGLI ART. 193 E 194 DEL D.LGS. N.267/200;

Visto

- L'art.193 del D. Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000;
- L'art.194 del D Lgs n° 267 del 18 Agosto 2000;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Lo Statuto comunale;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista anche

- la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n.9 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Premesso

- Che su segnalazione dei Responsabili di Servizi dell'Ente è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio per complessivi euro 11.676,36, così come da elenco che è parte integrante della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale; avente per oggetto "RELAZIONE SULLA PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO"

Considerato

che gli stessi sono riconoscibili ai sensi dell'art.194 del TUEL: comma 1, lettera e) per euro un totale di euro 11.676,36, così distinto: €. 10.037,00 importo in favore della ditta AGRO IRRIGAZIONI e €. 1.639,36 importo IN FAVORE DELL'AVV.TO Miceli Francesco; detta assegnazione si riferisce ad atto di precetto n..15809/19 e successivo atto di pignoramento presso terzi n. 8092/2019.

Prospetto Riepilogativo

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	11.676,36
Totale	11.676,36

dato atto

che il pagamento è avvenuto tramite il tesoriere in esecuzione del pignoramento presso terzi di cui sopra; visto il punto 6.3 del principio

contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 in base al quale “i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all’esercizio in cui sono stati eseguiti”.

che è stata specificata la copertura finanziaria degli stessi, mediante le dotazioni previste al capitolo di bilancio 124 art.1, e che la spesa è finanziata con fondi propri di Bilancio;

Visto.

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Finanziario in merito alla copertura finanziaria degli stessi;

esprime

limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui in oggetto

INVITA

il Responsabile dei Servizi Generali dell’Ente, ai sensi dell’art.23 comma 5 della legge 27.12.2002, n.289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, sezione Enti Locali.

Cetraro li 25/11/2020

Il Revisore Unico

Floridia Anna Avolio



Studio Legale Miceli
Via Crispi n.13, tel. e fax 0961-744032
88100 Catanzaro

M.M. 2019
X UFF. RAG.
SECRETARIA
AVV. RAITA

TRIBUNALE DI CATANZARO
Atto di pignoramento presso terzi

Comune di Isca sullo Ionio - Prov. CZ		
Protocollo N. 9253		
12 NOV. 2019		
Risposto il		
Cat. 1	Cl. 1	Fasc. 2

PER

Agroirrigazioni (p.iva 02707440794), in persona del suo amministratore l.r. p.t. Crisafulli Felicia (C.F.: CRS FLC 66T57 E041H), corrente in Acconia di Curinga (Cz), SS 18 Km 386, Bivio Sirene, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Miceli (C.F.: MCL FNC 78R20 C352C PEC: avvfrancescomiceli@pec.giuffre.it), ed elettivamente domiciliata in Catanzaro, presso il suo studio, Via Crispi n. 13, giusta procura a margine dell'atto di precetto del 22 settembre 2019.

CONTRO

Comune di Isca sullo Ionio, in persona del suo sindaco Dr. Vincenzo Mirarchi legale rappresentante pro-tempore, corrente in Piazza Municipio 1, 88060, Isca Sullo Ionio.

PREMESSO CHE:

- Che con ricorso depositato il 09.03.14, la Agroirrigazioni, con sede Acconia di Curinga (Cz), SS 18 Km 386, Bivio Sirene, sulle premesse da intendersi come qui letteralmente trascritte, chiedeva che l'Ill.mo Giudice di Pace di Lamezia Terme, volesse emettere ingiunzione di pagamento a carico della Beta srl.
- Il Giudice di Pace di Lamezia Terme, con decreto n. 475/2015, del 13.10.15, ingiungeva alla Beta SRL, di pagare alla ricorrente, nel termine di giorni 40 dalla notifica, la complessiva somma di € 4810,48, oltre interessi di mora, comprensive spese di recupero ex art. 5 d.lgs 231/02, oltre spese e competenze per la fase monitoria pari ad € 526,00, oltre c.p.a. ed iva come per Legge e le successive occorrende.
- Il predetto decreto ingiuntivo 475/15, veniva ritualmente notificato alla Beta SRL e in data 21.12.15, verificata la regolarità delle notifiche, ed in assenza di opposizione, veniva apposta la formula esecutiva.
- Venivano tentate diverse esecuzioni e da ultimo, con atto del 07.03.17, notificato il 07.04.17, l'Agroirrigazioni intimava precetto per € 7754,37, ma nonostante la ritualità della notifica nessun pagamento veniva effettuato e, pertanto, poiché la Beta srl intratteneva rapporti economici con il Comune di Isca sullo Ionio, con atto del 17 aprile 2017, si notifica atto di pignoramento presso terzi, proprio al detto ente.
- Il pignoramento veniva ritualmente notificato e iscritto al ruolo 296/17 r.g. e.m. del Tribunale di Lamezia Terme, Giudice Martire prima e Leone poi.
- A suffragare il rapporto credito/debito tra Beta srl e Comune di Isca sullo Ionio, vi erano non solo fatture e ddt, ma anche un atto di riconoscimento di debito da parte del sindaco di allora.
- Ciononostante, in data 08.06.17, veniva inoltrata dichiarazione negativa, a seguito di una serie di rinvii di ufficio, soltanto in data 10.05.18, veniva contestata la dichiarazione del terzo, sulla base della predetta documentazione e pertanto, si richiedeva che il Comune chiarisse la sua posizione.
- Il Giudice per bene tre volte invitava il Comune a rendere chiarimenti e per ben tre volte questa difesa notificava l'ordinanza, in data 28.06.18, 07.11.18 e 16.01.19.

- Viste le argomentazione di parte creditrice e la "latitanza" dell'ente debitore, in data 07.03.19. il Giudice delle esecuzioni assegnava le somme, in pari data il decreto veniva notificato al fine del termine per l'opposizione.
- In data 15.04.19, veniva apposta la formula esecutiva e notificato il decreto al Comune di Isca sullo Ionio (ai fini del decorso del termini di cui all'art. 14, 1° comma, del d.l. n. 669/1996 come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000), che lo riceveva in data 23.04.19.
- Con atto notificato il 27.09.19 l'odierna istante intimava precetto al Comune di Isca sullo Ionio, per la complessiva somma di € 9837,00//.
- A tutt'oggi, nonostante siano scaduti i termini indicati in precetto, alcun pagamento è stato effettuato.
- La Agroirrigazioni di Crisafulli Felicia, per realizzare il suo credito, intende procedere a pignoramento presso terzi.
- Il Comune di Isca sullo Ionio, intrattiene rapporti economici con la BPER, filiale di Davoli (Cz) Viale Cassiodoro, 33, in qualità di tesoreria.
- La Agroirrigazioni al fine di soddisfare il proprio credito di € 9837,00//, oltre spese successive ed interessi di Legge, intende procedere al pignoramento di tutte le somme a qualunque titolo trattenute e/o dovute dal detto istituto

Tanto premesso,

La Agroirrigazioni di Crisafulli Felicia ut supra rappresentata, difesa e domiciliata,

CITA

Il Comune di Isca sullo Ionio, in persona del suo sindaco Dr. Vincenzo Mirarchi legale rappresentante pro-tempore, corrente in Piazza Municipio 1, 88060, Isca Sullo Ionio, nonché la BPER, filiale di Davoli (Cz) Viale Cassiodoro, 33 a comparire dinanzi il Tribunale di Catanzaro, Sez. Esecuzioni, Giudice designando, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 18 dicembre 2019, ore di rito, quanto al BPER, filiale di Davoli (Cz) Viale Cassiodoro, 33, *ut supra*, perchè rendano le dichiarazioni prescritte dall'art. 547 c.p.c. e quanto al Comune di Isca sullo Ionio, perchè sia presente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori atti con espressa avvertenza che, non comparendo, si procederà come per Legge.

Invita i terzi pignorati, in alternativa, a comunicare, a mezzo raccomandata, la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c, entro dieci giorni dal ricevimento del presente atto, presso lo studio del sottoscritto procuratore (Via Crispi n. 13 – 88100 – Catanzaro) o mezzo pec: avvfrancescomiceli@pec.giuffre.it.

Si dichiara che il valore della presente procedura esecutiva è di € 9.837,00//, e che è esente da contributo unificato trattandosi di procedimento per assegno di mantenimento a favore di minori.

Catanzaro, li 30 ottobre 2019

Avvocato Francesco Miceli



ATTO DI PIGNORAMENTO E RELAZIONE DI NOTIFICA

A istanza del procuratore della Agroirrigazioni di Crisafulli Felicia, Avvocato Francesco Miceli, come da procura allegata all'atto di precetto, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Catanzaro, visto il titolo esecutivo e l'atto di precetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 543 c.p.c., ho

PIGNORATO

Tutte le somme dovute e debende, a qualsiasi titolo al Comune di Isca sullo Ionio da parte della BPER, filiale di Davoli (Cz) Viale Cassiodoro, 33, fino alla concorrenza del credito vantato dalla Agroirrigazioni di Crisafulli Felicia pari pertanto ad oggi a € 13.000,00// comprensivo della metà del credito precettato, oltre successivi interessi, spese di procedura ed accessori di Legge, e ho formalmente

INTIMATO

ex art. 543 c.p.c. ai suddetti soggetti giuridici di non porre in essere atti che possano in alcun modo pregiudicare la garanzia del credito vantato dall'istante, costituita dalle somme dovute e debende a qualsiasi titolo al Comune di Isca sullo Ionio, con avvertenza che, diversamente incorreranno nelle conseguenze previste dalla legge.

AVVERTITO

Parte debitrice (ex art. 4 1° comma lett. A) del DL 03/05/16, convertito in Legge 30.06.16 n. 119) che a norma dell'art. 615 secondo comma CPC, terzo periodo, che l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione, la norma degli articoli 530, 552 e 569 cpc, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti, ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

INGIUNTO

Al Comune di Isca sullo Ionio, ai sensi dell'art. 492 c.p.c. e sotto comminatoria delle sanzioni di Legge, di astenersi dal compiere qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato, i beni assoggettati all'espropriazione ed i loro frutti, somme che con il presente atto vengono sottoposte a pignoramento; ho altresì invitato il debitore ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio fuori dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice. Si avverte inoltre che il debitore, ai sensi dell'art. 495 cpc, può chiedere di sostituire alle cose pignorate una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lei depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori eventualmente intervenuti, così come indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

L'ufficiale Giudiziario

Dott.ssa Tiziana Mattace
Ufficiale Giudiziario UNEP
Corte di Appello di Catanzaro

RELATA DI NOTIFICA

Richiesto dall'Avv. Francesco Miceli, nella qualità, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto allo Ufficio notifiche presso la Corte di Appello di Catanzaro, ho proceduto alla notifica dell'atto di pignoramento che precede a:

Comune di Isca sullo Ionio, in persona del suo sindaco Dr. Vincenzo Mirarchi legale rappresentante pro-tempore, corrente in Piazza Municipio 1, 88060, Isca Sullo Ionio ed ivi rimettendone copia conforme a mani di.....;

Anzi mediante spedizione di copia a mezzo plico postale.

A.R.N.

6-11-19

eseguito oggi

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.
D.ssa Tiziana Mattace
CORTE DI APPELLO - CATANZARO



BPER, filiale di Davoli (Cz) Viale Cassiodoro, 33 in persona del suo direttore di filiale l.r. p.t. ed ivi rimettendone copia conforme a mani di.....;

Tiziana Mattace
U.N.E.P.
Catanzaro

UNEP - CATANZARO

C/O Cr. 8092
Mod.F 4143/0 Dep.€ 30.0

NON URGENTE

Diritti	€ 6,71
Trasferte	€ 0,00
10%	€ 0,00
Spese Postali	€ 21,40
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 28,11

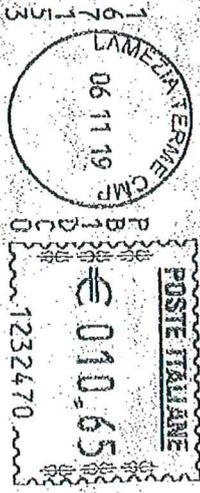
(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 04/11/2019

Ufficio Giudiziario

UFFICIO UNICO - UFFICIALI GIUDIZIARI
CORTE D'APPELLO DI CATANZARO

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI



N. 80922 del Cronologico CIVILE
PENALE

Dott.ssa Tiziana Mattace
L. Di Pietro
 C.A. Catanzaro

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/11/1982 n. 890 modif. dalla L. 80/05). Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persona con lui conviventi o addetto alla casa, all'ufficio, all'azienda purché non minore di 14 anni o non palesemente incapace.

In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle suddette persone, il plico deve essere depositato nell'ufficio postale.

L'agente postale applica sulla busta AG
 lettera raccomandata
 avviso in caso d'ingresso o in contenitore, l'indirizzo
 eventuale, difeso
 modello registrato
 giorni dalla spedizione
 piego, l'AVV



78776548363-8

IMMEDIATAMENTE RESTITUIRO AL MITTENTE con tutte le annotazioni richieste nell'apposito spazio, e l'indicazione "atto non ritirato entro il termine di dieci giorni". Il piego, invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione "non ritirato entro il termine di 180 giorni".

Racc. A.R. n. _____

COMUNE DI ISSA SULLO IONIO

PIAZZA MUNICIPIO 1

(88060)

ISCA SULLO IONIO
ISCA RI MAINA

Cognat: tipografia Umbrell (VV) ☎ +39 0963 85124

x UFF. LEGALE

27.09.2019

30.9.2019
2909
P

ATTO DI PRECETTO

PER

Agroirrigazioni (p.iva 02707440794), in persona del suo amministratore l.r. p.t. Crisafulli Felicia (C.F.: CRS FLC 66T57 E041H), corrente in Acconia di Curinga (Cz), SS 18 Km 386, Bivio Sirene, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Miceli (C.F.: MCL FNC 78R20 C352C PEC: avvfrancescomiceli@pec.giuffre.it), ed elettivamente domiciliata in Catanzaro, presso il suo studio, Via Crispi n. 13, giusta procura a margine del presente atto.

CONTRO

Comune di Isca sullo Ionio, in persona del suo sindaco Dr. Vincenzo Mirarchi legale rappresentante pro-tempore, corrente in, Piazza Municipio 1, 88060, Isca Sullo Ionio.

PREMESSO CHE:

- Che con ricorso depositato il 09.03.14, la Agroirrigazioni, con sede Acconia di Curinga (Cz), SS 18 Km 386, Bivio Sirene, sulle premesse da intendersi come qui letteralmente trascritte, chiedeva che l'Ill.mo Giudice di Pace di Lamezia Terme, volesse emettere ingiunzione di pagamento a carico della Beta srl.
- Il Giudice di Pace di Lamezia Terme, con decreto n. 475/2015, del 13.10.15, ingiungeva alla Beta SRL, di pagare alla ricorrente, nel termine di giorni 40 dalla notifica, la complessiva somma di € 4810,48, oltre interessi di mora, comprensive spese di recupero ex art. 5 d.lgs 231/02, oltre spese e competenze per la fase monitoria pari ad € 526,00, oltre c.p.a. ed iva come per Legge e le successive occorrendo.
- Il predetto decreto ingiuntivo 475/15, veniva ritualmente notificato alla Beta SRL e in data 21.12.15, verificata la regolarità delle notifiche, ed in assenza di opposizione, veniva apposta la formula esecutiva.
- Venivano tentate diverse esecuzioni e da ultimo, con atto del 07.03.17, notificato il 07.04.17, l'Agroirrigazioni intimava precetto per € 7754,37, ma nonostante la ritualità della notifica nessun pagamento veniva effettuato e, pertanto, poiché la Beta srl intratteneva rapporti economici con il Comune di Isca sullo Ionio, con atto del 17 aprile 2017, si notifica atto di pignoramento presso terzi, proprio al detto ente.
- Il pignoramento veniva ritualmente notificato e iscritto al ruolo 296/17 r.g. e.m. del Tribunale di Lamezia Terme, Giudice Martire prima e Leone poi.
- A suffragare il rapporto credito/debito tra Beta srl e Comune di Isca sullo Ionio, vi erano non solo fatture e ddt, ma anche un atto di riconoscimento di debito da parte del sindaco di allora.

PROCURA ALLE LITI
Io sottoscritta Crisafulli Felicia nella qualità di amministratore e l.r. p.t. della ditta Agroirrigazioni, nomino l'Avv. Francesco Miceli a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui al presente atto ed in ogni sua fase e grado, con tutte le facoltà inerenti al mandato, compresa quella di costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione, di chiamare terzi, proporre domanda riconvenzionale, transigere, rinunciare agli atti, intimare precetto, ciò anche per il giudizio esecutivo e di opposizione. Autorizzo, altresì, il trattamento dei miei dati personali, anche mediante archiviazione cartacea ed informatica. Eleggo domicilio in Catanzaro presso il suo studio, via Crispi n. 13.. Dichiaro di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei miei dati personali

E' vera la firma
Crisafulli Felicia

AGROIRRIGAZIONI
dal 1970
Crisafulli Felicia di Catanzaro
S.S. 18 Km 386 - Bivio Sirene
Tel. e Fax 0961.744032 - Tel. 0968.79753
88020 ACCONIA DI CURINGA (CZ) P.IVA: 02707440794

è autentica

AZ MCL

- Ciononostante, in data 08.06.17, veniva inoltrata dichiarazione negativa, a seguito di una serie di rinvii di ufficio, soltanto in data 10.05.18, veniva contestata la dichiarazione del terzo, sulla base della predetta documentazione e pertanto, si richiedeva che il Comune chiarisse la sua posizione.
- Il Giudice per bene tre volte invitava il Comune a rendere chiarimenti e per ben tre volte questa difesa notificava l'ordinanza, in data 28.06.18, 07.11.18 e 16.01.19.
- Viste le argomentazione di parte creditrice e la "latitanza" dell'ente debitore, in data 07.03.19. il Giudice delle esecuzioni assegnava le somme, in pari data il decreto veniva notificato al fine del termine per l'opposizione.

In data 15.04.19, veniva apposta la formula esecutiva e notificato il decreto al Comune di Isca sullo Ionio (ai fini del decorso del termini di cui all'art. 14, 1° comma, del d.l. n. 669/1996 come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000), che lo riceveva in data 23.04.19.

Nonostante siano trascorsi i termini per il pagamento, nulla è stato versato,

Tanto premesso,

Agroirrigazioni (p.iva 02707440794), in persona del suo amministratore l.r. p.t. Crisafulli Felicia (C.F.: CRS FLC 66T57 E041H), corrente in Acconia di Curinga (Cz), SS 18 Km 386, Bivio Sirene come sopra rappresentata, domiciliata e difesa,

FA PRECETTO

A **Comune di Isca sullo Ionio**, in persona del suo sindaco Dr. Vincenzo Mirarchi legale rappresentante pro-tempore, corrente in, Piazza Municipio 1, 88060, Isca Sullo Ionio di pagare, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, e per la causale di cui in premessa, la complessiva somma di € **9837,45//**, così giustificata: € 9534,66, per sorte capitale, così come da decreto di assegnazione del Tribunale di Lamezia Terme r.g. 296/17 rep. 46/19, € 23,26// per spese di bollo formula esecutiva, € 10,53// per spesa notifica detto, € 269,00// (Onorari € 225,00, Spese generali ex art. 13 - 15% su onorari - € 33,75, CPA € 10,35) per il presente atto, in base al nuovo regolamento emanato ai sensi dell'art. 9 D.L. 24.01.12 n. 1 convertito dalla Legge 24.03.12.n. 27.

Interessi fino alla data del soddisfo, iva e cpa come per Legge.

Spese e competenze successive occorrente.

E con espresso avvertimento che, trascorso invano il termine di giorni dieci dalla data della notifica del presente atto, si farà luogo ad esecuzione forzata, anche presso terzi.

Catanzaro, Lamezia Terme il 22 settembre 2019

Avvocato Francesco Miceli



RELATA DI NOTIFICA

Richiesto dall'Avv. Francesco Miceli, nella qualità, io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto allo Ufficio notifiche presso la Corte di Appello di Catanzaro, ho notificato il sopra esteso atto di precetto a:

Comune di Isca sullo Ionio con sede in Isca sullo Ionio Piazza Municipio n. 1, 88060 in persona del suo Sindaco l.r. p.t., ed ivi rimettendone copia conforme a mezzo servizio postale e con raccomandata del.....



25/10/14

Il Funzionario UNEP
Albano Riey
Corte di Appello Catanzaro

25.04.2019 x Segreteria / Avv. Postle
COPIA



1/3

REP. 46/19

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

UFFICIO ESECUZIONI MOBILIARI

ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE SOMME RESA ALL'UDIENZA

L'anno 2019 il giorno 7 del mese di MARZO davanti al G.E. Dott.ssa Maria Leone, assistito dal Cancelliere sottoscritto, viene chiamata la procedura esecutiva n. 296/17 R.G.E.

TRA

Esecutante AGGIORNAMENTI DI CRISAFULLI FELICIA

C.F. oppure P. IVA 02707440724

Creditore intervenuto _____

C.F. oppure P. IVA _____

Esecutato BETA SRL

C.F. oppure P. IVA 02988940793

Terzo Pignorato COMUNE ISCA SULLO IONIO

Sono presenti per l'esecutante, l'avv. FRANCESCO MICELI

Per il creditore intervenuto, l'avv. _____

Per l'esecutato, l'avv. _____

Per il terzo pignorato è comparso _____

REGISTRATO
Comune di Isca sullo Ionio - Prov. CZ
Protocollo N. 1054
26 APR. 2019
Risposto n. _____
Cat. 1 Cl. 1 Fasc. 2

Il terzo pignorato rende la prescritta dichiarazione ai sensi di legge, come da separato foglio debitamente sottoscritto che costituisce parte integrante del presente verbale, oppure rende la seguente dichiarazione

Letto, confermato e sottoscritto _____

L'avv, costituito, attesa la dichiarazione totalmente/parzialmente positiva resa dal terzo pignorato, chiede la liquidazione delle spese e competenze della procedura e successive occorrenze oltre IVA e CAP ponendole a carico dell'esecutato e a favore dell'esecutante/del creditore intervenuto, di assegnare all'esecutante/ al

creditore intervenuto le somme staggite nei limiti delle liquidate spese oltre IVA e CAP, nonché nei limiti dell'importo precettato con i relativi interessi e successive occorrenze.

IL G.E.

mont. 548 cpe
Visti gli atti della procedura ed in particolare la dichiarazione positiva resa dal terzo pignorato a totale/parziale soddisfo; in data 1/1/1, e

Visti gli artt. 547 e 553 c.p.c., liquida le spese e competenze della presente procedura esecutiva in complessivi € 1.098,93 (di cui € 199,54 per spese documentate; € 752,00 per competenze; € 147,39 per spese generali, oltre inclusi IVA e CAP come per legge, che pone a carico dell'esecutato;

ASSEGNA *e totale soddisfo;*

In pagamento all'esecutante, entro i limiti della somma dichiarata disponibile dal Terzo Pignorato ed entro il termine di 30 giorni dalla notifica della presente, salva esazione, il totale importo di € 1.534,66 (incluso il predetto complessivo importo liquidato per spese e competenze della procedura) oltre interessi legali da quando dovuti al soddisfo ed oltre ancora, le spese di registrazione se (dovuta) della presente ordinanza.

ORDINA

Al Terzo Pignorato di pagare all'esecutante, tutto quanto sopra assegnatogli, previo rilascio di quietanza con esonero da ogni responsabilità, dichiarandolo con il pagamento, liberato nei confronti del debitore esecutato per la somma corrispondente. Liquida al Terzo Pignorato per la dichiarazione resa, la somma di € 15,00.

ONERA

Il creditore procedente/intervenuto di provvedere alla registrazione, de dovuta, della presente ordinanza.

DICHIARA

Estinta la presente procedura.

AUTORIZZA

Il ritiro dei titoli e del precetto, ove in atti, eventualmente versati.

DISPONE

Si notifici al Terzo e alla parte escussa ove non costituita a cura del procedente, entro il 30-3-2019

Lamezia Terme, 7-3-2019

Il Cancelliere
Michele Albanese

Il G.E.
Dott.ssa Maria Leone

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Atti 11/04/2019

richiesta copia in

FORMA ESECUTIVA

e n. 1 Copie autentiche

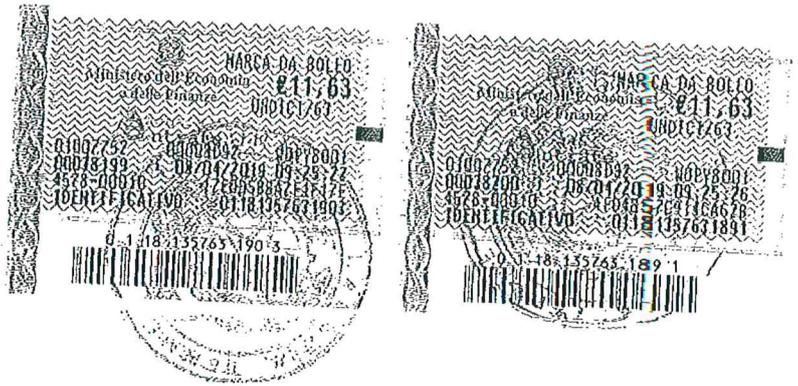
dall'Avv. KICELLI FRANCESCO

In qualità di PROCURATORE

Esatte € 11,63 per n. 3

fecciate per ciascuna copia.

Rilasciate in data



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta di AVV. KICELLI FRANCESCO

Lamezia Terme, li 15/04/2019

Dott.ssa Deborah Chirico
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO AREA III



E' copia autentica per uso notifica

Lamezia Terme 15/04/2019

Dott.ssa Deborah Chirico
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO AREA III



RELATA DI NOTIFICA

Richiesta dall'Avvocato Francesco Miceli, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio notifiche presso il Tribunale di Lamezia Terme, ho proceduto alla notifica del decreto di assegnazione reso nel procedimento esecutivo 296/17 del Tribunale di Lamezia Terme, munito di formuala esecutiva a: **Comune di Isca sullo Ionio**, in persona del sindaco l.r. p.t. corrente in Isca sullo Ionio, Piazza Municipio, 1, 88060 ed ivi rimettendone copia conforme a mezzo servizio postale e con raccomandata n.....



A MEZZO SERVIZIO POSTALE Ufficio Postale - LAMEZIA TERME
19 APR. 2019
UFFICIALE GIUDIZIARIO - Franco Ciabrone -

UNEP - LAMEZIA TERME
A/O Cr. 1765

NON URGENTE

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 0,00
10%	€ 0,00
Spese Postali	€ 7,95
Varie	€ 0,00

TOTALE € 10,53

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 15/04/2019

Ufficio Giudiziario



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO 11.676,36 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, lì 20.11.2020



Il Responsabile del Servizio Finanziario
VINCENZO LAROCCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO 11.676,36 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, lì 20.11.2020



Il Responsabile del Servizio Finanziario
VINCENZO LAROCCA

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.



Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Mirijello Celestina

Isca Sullo Ionio 16.12.2020

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio



Isca Sullo Ionio, 16.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati